

Cinema Il film si gira tra Monopoli e Polignano, protagonisti Nicolas Vaporidis e Andrea Bosca. L'Apulia Film Commission: «Da noi nessun sostegno»

«Outing», commedia politicamente scorretta su gay e no

BARI — Ridanciana commedia gay o guazzabuglio infarcito di luoghi comuni? Forse è il caso di adoperare il glorioso motto «ai posteri l'ardua sentenza» per il film *Outing - Fidanziati per sbaglio*, diretto dal giovane regista bolognese Matteo Vicino. Dopo un inizio di riprese a Roma, da lunedì scorso il set della commedia, in origine intitolata *Crisi d'identità*, si è trasferito in Puglia dove resterà per ben tre settimane tra Monopoli e Polignano a Mare (per poi terminare in agosto tra Roma e Milano).

Potrebbe sembrare un instant movie, dato che proprio in questi giorni a Bari il sindaco Emiliano incontra le associazioni portabandiera dei diritti Lgbt e Silvia Godelli lancia l'ipotesi di ospitare nel capoluogo il Gay Pride 2013. Intanto, nella Puglia di Nichi Vendola,

prende forma la storia di due amici che si fingono omosessuali per accedere ad un bando regionale a sostegno delle attività imprenditoriali nel campo della moda.

Matteo Vicino aveva esordito dietro la macchina da presa con *Young Europe*, lungometraggio (il primo prodotto dalla Polizia di Stato italiana) che affronta la spinosa tematica della sicurezza stradale e che quest'anno si è aggiudicato il premio per la miglior regia al Film Festival Internazionale di Milano. A produrre la pellicola c'è la Camaleone Film di Roberto Cipullo insieme alla Red Carpet di Andrea Iervolino, ormai un afficionado delle lande pugliesi che durante l'inverno scorso aveva già portato in contemporanea a Polignano i set di *Si può fare l'amore vestiti?* con Bianca Guaccero e di *La mia*

mamma suona il rock del comico Massimo Ceccherini.

Ciononostante, l'«operazione» non ha trovato il consenso di Apulia Film Commission che non la sostiene in alcun modo, ritenendola, stando a quanto dichiarato dal suo direttore Silvio Maselli, «progetto non meritevole di finanziamento». Certo, il rischio di scivolare nei cliché più abusati sugli omosessuali (e le prime immagini dal set non aiutano) è davvero dietro l'angolo: a scampo di equivoci, la produzione presenta *Outing* come una «commedia scorretta dall'umorismo dissacrante che ribalta tutti gli stereotipi di genere».

Staremo a vedere. Comunque i fidanzati per sbaglio sono due pugliesi legati da un'amicizia fraterna, Federico e Riccardo, ovvero Nicolas Vaporidis e Andrea Bosca, l'uno perdigior-

no e playboy di periferia, l'altro talento del design intrappolato in un impiego da commesso a Milano. Quando la Regione Puglia pubblica un bando per valorizzare i nuovi talenti, Federico intravede l'occasione per riportare in Puglia l'amico stilista. C'è un particolare a guastare il progetto: i finanziamenti sono dedicati e riservati a coppie di fatto omosessuali (una sorta di discriminazione al contrario). A quel punto, l'unico modo di aprire l'atelier dei sogni, per i due, sarà fingersi gay e ottenere il benedetto finanziamento. Oltre ai due nel cast c'è Giulia Michelini che interpreta la giornalista d'assalto pugliese Carlotta, Massimo Ghini, Claudia Potenza e Camilla Ferranti. Uscita prevista per il prossimo Natale.

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una scena del film: Vaporidis, a destra, sfoggia improbabili pantaloni fucsia

